

URBANISTICA

Morelli: «Il governo
aiuterà le famiglie
con il Salva-Milano»

Edilizia in stallo, aiuto dal governo «Ma poi stop a modelli Frankenstein»

Il sottosegretario Morelli: «Norma Salva-Milano per tutelare le famiglie Ma il Comune ha mescolato leggi per favorire la deregolamentazione»

■ L'edilizia milanese è sotto inchiesta, entro fine mese arriverà la norma «salva Milano» ma il sottosegretario Morelli fissa i paletti.
servizio a pagina 2

■ Investitori sono in fuga, le inchieste a raffica della Procura sull'urbanistica milanese e le incertezze sullo stallo - ha confermato anche il sindaco Beppe Sala - hanno già facendo perdere alla città progetti di sviluppo immobiliare. «Diversi operatori si stanno spostando altrove, registriamo un forte calo degli oneri di urbanizzazione» ha ammesso. Il presidente di Aspesi-Unione Immobiliare Federico Oriana martedì ha riunito operatori e istituzioni per raccogliere i *sentiment* e valutare le vie per «superare le questioni di normativa urbanistica che stanno bloccando tutte le operazioni immobiliari-costruttive, ora a Milano ma presto in tutta Italia». E avverte che «se non si troverà urgentemente una soluzione, si causerà un danno irreversibile al mondo immobiliare e a tutta la lunga filiera produttiva dell'edilizia, dalle imprese di costruzione alle indu-



Peso:33-2%,34-50%,35-31%

strie che producono per la casa, dai servizi immobiliari ai professionisti, oltre che la fine degli investimenti internazionali sulla rigenerazione urbana del territorio italiano. E non si farà nulla per risolvere l'emergenza casa a Milano che affligge molte migliaia di persone». Il confronto con rappresentanti di Regione e Comune e con i giuristi presenti «ha evidenziato - spiega - che l'unica soluzione possibile è una disposizione legislativa nazionale di interpretazione autentica, che confermi inequivocabilmente la legittimità delle procedure adottate in virtù delle norme nazionali di semplificazione in vigore a partire dal Testo Unico dell'Edilizia del 6.6.2001 e ampliate poi con ben quattro altri provvedimenti normativi del 2013, 2016, 2020 e 2022». È «doveroso astenersi da casi specifici oggetto di indagine e avere completa fiducia nella giustizia che deve fare serenamente il suo corso - premette Oriana -, pur segnalando che gli operatori seri hanno agito sulla base della normativa esistente e delle relative interpretazioni applicative, sempre confermate dalla Giustizia amministrativa, costituzionalmente competente per le questioni urbanistiche ed edilizie». Per il futuro «si potrà anche definire diversamente quale intervento costituisca ristrutturazione, quindi da avviare con una Scia, e quale no, ma evitando di tornare a tempi di inutile rigidità e burocratismo».

Il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ha promesso entro fine mese il Piano Casa con una norma «salva Milano». E il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli, che sta raccogliendo l'allarme dei costruttori e grossi fondi, ribadisce che il governo è «al lavoro per salvaguardare chi ha acquistato casa e si trova potenzialmente in stato di abuso edilizio con rischio di confisca o abbattimento». Una mano sul pregresso. Per il futuro, «il Parlamento sarà impegnato sulla legge sulla Rigenerazione urbana, arriverà in tempi medi e ci saranno tutte le previsioni per gli strumenti urbanistici. Ma dire che ci sarà a livello nazionale una deregolamentazione come quella attuata ad oggi a Milano è quantomeno prematuro», per non dire impossibile. Il problema «non sono le regole ma i criteri con cui sono state applicate, in Comune si è creato un "modello Frankenstein" prendendo spunto da varie leggi a favore della totale deregolamentazione». Sotto la lente dei pm autorizzazioni concesse a grossi progetti bypassando giunta e consiglio. «Se avesse approvato delibere Sala avrebbe in parte sollevato i funzionari dalle responsabilità, così sono tutte in capo loro» ammette Morelli.

ChiCa





Morelli

Stiamo lavorando per evitare agli inquilini la confisca o demolizione dei palazzi

Oriana

Subito una soluzione per evitare danni irreversibili a cittadini e imprese



Peso:33-2%,34-50%,35-31%



Peso:33-2%,34-50%,35-31%

